

DREPANITANA

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE MAGISTRALE FEMMINILE

DIRETTRICE ANTONIETTA PROGNI CORDARO

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
TRAPANI
 Angolo Corso Vitt. Em. - Via Botteghelle

SI PUBBLICA
 UNA VOLTA AL MESE

ABBONAMENTO ANNUO
 Italia e Colonie £ 2,- Estero £ 2,60
 Abbon. sostenitore £ 5 - Un num. sep. L. 0,10

CULTURA E CIVILTÀ

La cultura e la civiltà sono due fenomeni sociali unilaterali, che tendono a un medesimo fine etico, alla rigenerazione dei popoli, alla protezione della specie umana da tutte le insidie occulte del tempo e dalle perturbazioni psichiche.

La cultura nasce dal lavoro e dal perfezionamento intellettuale, la civiltà sgorga dal cuore umano, dal raffinato sentimento intimo, dalla repressione di quegli istinti egoistici, che l'uomo ha in comune colle belve.

Plasmando l'intelligenza, arricchendola di cognizioni scientifiche, storiche, letterarie, somministrandole tutto ciò che v'è di più bello, di più utile, di più impulsivo al miglioramento della vita, il cuore ne sente un soave influsso, un alito nuovo e vivificante, una carezza ricreativa e trasformatrice.

La cultura e la civiltà vanno di pari passo, si associano entrambi in una consona armonia, per rendere all'uomo la vita meno gravosa, meno difficile, meno egoistica, meno caduca.

In teoria il ragionamento fila, si regge, non fa alcuna grinza, ma in pratica, oh, qual distacco esiste tra cultura e civiltà, qual baratro profondo hanno scavato alcuni popoli tra queste due emanazioni sociali, che dovrebbero vivere della stessa vita, dello stesso impulso, unificarsi in un addentellato unanime, reciproco, in un progresso simultaneo, uniforme!

Oggi invece è l'elemento austro-prussiano, che ha erroneamente e barbaramente dimostrato che la cultura non è civiltà, ma è regresso, è perturbazione crimino-psichica, che la cultura è un continuo attentato alla vita umana, al progresso sociale e all'armonia dei popoli, oggi è l'elemento austro-prussiano, che, invaso da sentimenti sopraffattori, si è valso del sacro patrimonio della scienza, per disseminare la discordia, per trasformare il mondo in un teatro di tragici e macabri spettacoli, oggi è l'elemento austro-prussiano, che violentando tutto ciò, che Iddio ha dato all'uomo di sublime, di portentoso, è trasceso allo stesso livello della belva, che s'anida nei deserti e nelle foreste.

Questi popoli hanno estratto le sostanze chimiche, i prodotti minerali dalla natura, che è armonia, benessere, palpito, sorriso, per sconvolgere, abbattere, mas-

sacrare la sua opera più meravigliosa, che è l'uomo. E con tutti gli ordigni infernali hanno prostituito la scienza, hanno profanato tutti i nobili ideali e i grandi sacrifici dei martiri del pensiero e dell'evoluzione.

Si uniscano adunque tutte le nazioni civili in un solo e poderoso fascio, ab-

battano questi pestiferi mostri di degenerazione umana, innalzino a nuovo e più elevato culto la scienza e la civiltà e facciano in modo che l'alba del 1917 sia foriera di risanamento morale, di armonia fraterna, di progresso sociale.

Trapani

Angelo Rinaudo



FANCIULLI A MENSA
 Ricreatorio per figli dei richiamati in Trapani

I Fanciulli malavvezzi

Dal libro di *Fernand Nicolay*

(continua vedi n. 3)

Per lui, è giunto il momento di pensare alla sua emancipazione. Capisce che d'ora innanzi bisogna far i conti con lui, che può compromettere la famiglia, provocando degli scandali, e però cederanno, piuttosto che subirla.

Quale sarà la manifestazione di questo primo tentativo abbastanza serio d'indipendenza? Eccola.

Dapprima egli farà delle piccole comprerenze senza permesso, sfuggirà la sorveglianza dei suoi, cercherà tutte le occasioni per allontanarsi da loro, s'isolerà più che sia possibile. Non ritrovarsi più con i genitori e la cosa che si propone con maggior piacere! La loro compagnia l'annoia.

Ed essi ne rimangono mortificati! Ma anno torto di maravigliarsi.

Senza dubbio, hanno creduto di formar la felicità del fanciullo, ingegnandosi d'allontanare da lui ogni contrarietà e ogni privazione. Strettamente a questo s'è limitata la loro sollecitudine.

L'hanno trovato per questo più contento? O no di sicuro!

Si è sempre ceduto a lui, ma prima di ammorire si è contraddetto, di giunta, s'è rimproverato dopo. Egli non lo dimentica e ne serba rancore.

Non osando dirgli addirittura « non vo-

glio », pare che si siano trincerati dietro esaltive ragioni, e l'illogicità di esse non è rimasta inosservata.

Ne il discorso del padre farebbe una grinza, se per negare non ricorresse a un'infinità di motivi insussistenti, ma adducesse il solo vero motivo non permetto assolutamente...

Studiate il fanciullo, i suoi atti, le sue parole tutto tende a un unico fine: preparare lentamente, ma sicuramente la propria emancipazione.

Ci lavora senza posa, causando di parlare del come passa il tempo, degli amici che pratica, de' libri che ha preso a leggere.

Particolarità interessantissima d'essere osservata: egli a poco a poco smette dal far confidenze, e par come se voglia avvolgersi in un velo.

Perché?

Perché presentisce che in breve desidererà di nascondersi, potendo tra non molto trovarsi imbarazzato a render conto della propria condotta.

La sua curiosità è desta e impaziente di sfogliare da solo il libro della vita, e di rimettere a posto le pagine, che giustamente per prudenza gli si sono strappate.

Certo tutto questo non entra nella sua mente in forma di sillogismo, ma nonostante ne riceve un'impressione così netta da intravederle con chiarezza la realtà.

L'istinto non l'inganna.

Traduzione di *Gabriello Cataneo*

Paraggio degli stipendi

Il paraggio degli stipendi? Una bagatella di pochi milioni.
 Bene scelto il momento, non c'è che dire e se non tanti e signi che fanno sperare d'ottenere questo ed altro.

È diventato normale l'ordinamento a classi allentate, che doveva essere eccezionale e adotato soltanto per scolaresche poco numerose, e il governo, che deve pagare, ha disposto per di più che anche dove son due sezioni parziali a orario alterno, di essi si formi una sola, quando, coll'aprirsi noio, un buon numero di fanciulli sua richiamato ai campi — de lo immaginate il naso dei provveditori agli studi e degl'ispettori e rispettivi vice che depon vigilare sull'adempimento dell'obbligo? Il governo stesso ha ordinato ancor a tutti gli uffici dipendenti di adoperare la lesina sulle spese, perché le casse son vuote, e per conto suo, intercala nel modo più ristretto, per non dire esoso, le leggi per risparmiare, e ancora risparmia.

È il governo sempre, intendendo per corso popolare le quinte e le seste ordinarie in modo che foriscano di fatto anche gl'insegnamenti facoltativi, s'è affrettato ad aggiungere forse tali insegnamenti alle materie obbligatorie, nelle scuole a cui deve provvedere lo Stato, come la legge, nella lettera e nello spirito, gliene farebbe dovere? — Macché! Ha risolta la questione nel modo che tutti sappiamo, mollo elegante senza dubbio, anche se i maestri non lo trovano di loro gusto, distinguendo così di fatto anche il germe di quel disprezzato del Corso popolare. — È tutto e sempre per non dar qual trun

È poi, fieschi e sorridenti, saliate fuori col paraggio degli stipendi.
 Ma di dove venite? Dalla lana, forse? — Si vede allora che avete smarrito per la strada ogni senso di opportunità, se mai ne avete avuto, e il lungo viaggio vi ha fatto anche perdere quel finto chi è tanto necessario a chi, prendendo a trattar per la stampa questa o quella questione, vuol trovare chi se ne intressi, quel finto senza il quale i lettori non se ne scovano.

È poi, vi par proprio questo il momento buono per risolvere polemiche tra la classe, con una questione che già tante ne ha suscitate, cansando discorde e scissioni, quando la nostra organizzazione professionale — i molti medici che le sono intorno ne impensieriscono — allora per una crisi che a tanti par pericolosissima?

La lirata potrebbe continuare
 E noi non ci meravigliamo affatto che ci si tratti da ingenui, da gente poco pratica, se non paggio, e da guastafeste. Bisogna che gli altri abbiano pazienza stam falli così e non null'altra mo.
 Ma — e non sarebbe questa la prima polla — e se finissimo coll'aver proprio ragione noi, gl'ingenui e i guastafeste?

Per cogliere, alla stagione propria, un frutto, e godere, bisogna averne curato la formazione e maturazione del frutto.
 finche non riescano di danno alla stessa mighio-
 pan corrette, e sempre vigile e governate, aff sufficienti le forze nutritive, le quali anzi talvolta zione e maturazione, non essendo sempre a cio to, e godere, bisogna averne curato la forma-
 Per cogliere, alla stagione propria, un fru-

L'Unione e... noi

Così pure — perché la soluzione di una questione scabrosa, la quale importa una spesa abbastanza elevata ed è ostacolata da contrasti più o meno forti, si abbia quando condizioni floride di bilancio ed altre circostanze favorevoli la fanno spere — e necessario che si lavori, e bene e in tempo utile, a prepararla. Non vi sia in tal modo da tenere che proprio quando si sia là la per veder soddisfare le esigenze aspirazioni che si hanno, sorga all'improvviso un ostacolo — che non sempre è dato rimuovere con gli sforzi dell'ultima ora — il quale faccia rimettere tutto a tempi migliori.

È la preparazione necessaria la si raggiunge coll'appianare ad uno ad uno i contrasti rimanendone le cause, e coll'agitare la questione in pubblico, nei modi e coi mezzi più vari, ma con propaganda incessante — la quale ha tra l'altro anche lo scopo di rendere abituale, agli orrecchi e agli spiriti, l'idea che si sostiene, e l'abitudine ha tanta parte nelle determinazioni che si prendono. Andia così a poco a poco formati i dosi presso l'opinione pubblica, e specialmente in quella parte di essa cosiddetta dirittura, non solo la persuasione del buon diritto di ciò che si chiede, ma, colla persuasione, uno stato, disti costi, di coscienza della necessità che si venga una buona volta ad una soluzione, e — l'idea divenuta abituale aiutando — proprio a quella sulla quale più si è battuto, e dell'impossibilità di decentemente sottrarsi più a lungo.

F così è appunto della questione che ci occupa.
 La sua soluzione non si avrà se non quando sarai cessati i contrasti che per essa son sorti tra maestri e mestrie e la classe tutta, ritorta la sua bella unità, la fede nella vittoria e la fiducia nella forza dell'organizzazione, questa forza non adoperi nella direzione più opportuna e coll'intensità maggiore possibile, col fermo proposito di conseguire lo scopo.

Ed è proprio questo che ci proponiamo ripigliando qui a discorrere dell'argomento esaminare le cause dei contrasti tra maestri e mestrie, per cercare il miglior modo per farli cessare, spinger e l'organizzazione di classe, perché la giusta rivendicazione sia, contribuire col nostro, vi par proprio questo il momento buono per risolvere polemiche tra la classe, con una questione che già tante ne ha suscitate, cansando discorde e scissioni, quando la nostra organizzazione professionale — i molti medici che le sono intorno ne impensieriscono — allora per una crisi che a tanti par pericolosissima?

La sua soluzione non si avrà se non quando sarai cessati i contrasti che per essa son sorti tra maestri e mestrie e la classe tutta, ritorta la sua bella unità, la fede nella vittoria e la fiducia nella forza dell'organizzazione, questa forza non adoperi nella direzione più opportuna e coll'intensità maggiore possibile, col fermo proposito di conseguire lo scopo.

Ed è proprio questo che ci proponiamo ripigliando qui a discorrere dell'argomento esaminare le cause dei contrasti tra maestri e mestrie, per cercare il miglior modo per farli cessare, spinger e l'organizzazione di classe, perché la giusta rivendicazione sia, contribuire col nostro, vi par proprio questo il momento buono per risolvere polemiche tra la classe, con una questione che già tante ne ha suscitate, cansando discorde e scissioni, quando la nostra organizzazione professionale — i molti medici che le sono intorno ne impensieriscono — allora per una crisi che a tanti par pericolosissima?

Ed è proprio questo che ci proponiamo ripigliando qui a discorrere dell'argomento esaminare le cause dei contrasti tra maestri e mestrie, per cercare il miglior modo per farli cessare, spinger e l'organizzazione di classe, perché la giusta rivendicazione sia, contribuire col nostro, vi par proprio questo il momento buono per risolvere polemiche tra la classe, con una questione che già tante ne ha suscitate, cansando discorde e scissioni, quando la nostra organizzazione professionale — i molti medici che le sono intorno ne impensieriscono — allora per una crisi che a tanti par pericolosissima?

Ed è proprio questo che ci proponiamo ripigliando qui a discorrere dell'argomento esaminare le cause dei contrasti tra maestri e mestrie, per cercare il miglior modo per farli cessare, spinger e l'organizzazione di classe, perché la giusta rivendicazione sia, contribuire col nostro, vi par proprio questo il momento buono per risolvere polemiche tra la classe, con una questione che già tante ne ha suscitate, cansando discorde e scissioni, quando la nostra organizzazione professionale — i molti medici che le sono intorno ne impensieriscono — allora per una crisi che a tanti par pericolosissima?

Ed è proprio questo che ci proponiamo ripigliando qui a discorrere dell'argomento esaminare le cause dei contrasti tra maestri e mestrie, per cercare il miglior modo per farli cessare, spinger e l'organizzazione di classe, perché la giusta rivendicazione sia, contribuire col nostro, vi par proprio questo il momento buono per risolvere polemiche tra la classe, con una questione che già tante ne ha suscitate, cansando discorde e scissioni, quando la nostra organizzazione professionale — i molti medici che le sono intorno ne impensieriscono — allora per una crisi che a tanti par pericolosissima?

Ed è proprio questo che ci proponiamo ripigliando qui a discorrere dell'argomento esaminare le cause dei contrasti tra maestri e mestrie, per cercare il miglior modo per farli cessare, spinger e l'organizzazione di classe, perché la giusta rivendicazione sia, contribuire col nostro, vi par proprio questo il momento buono per risolvere polemiche tra la classe, con una questione che già tante ne ha suscitate, cansando discorde e scissioni, quando la nostra organizzazione professionale — i molti medici che le sono intorno ne impensieriscono — allora per una crisi che a tanti par pericolosissima?

L'Unione e... noi

La aspirazione magistrali femminili nel nuovo programma dell'Unione Magistrale Nazionale (Vedi « I Diritti » del 14 maggio 1916)

Da « Depaniana » 30 dicembre 1913, anno II)
 Da « Depaniana » 30 dicembre 1913, anno II)
 Da « Depaniana » 30 dicembre 1913, anno II)

Da « Depaniana » 30 dicembre 1913, anno II)
 Da « Depaniana » 30 dicembre 1913, anno II)
 Da « Depaniana » 30 dicembre 1913, anno II)

Da « Depaniana » 30 dicembre 1913, anno II)
 Da « Depaniana » 30 dicembre 1913, anno II)
 Da « Depaniana » 30 dicembre 1913, anno II)

Da « Depaniana » 30 dicembre 1913, anno II)
 Da « Depaniana » 30 dicembre 1913, anno II)
 Da « Depaniana » 30 dicembre 1913, anno II)

Da « Depaniana » 30 dicembre 1913, anno II)
 Da « Depaniana » 30 dicembre 1913, anno II)
 Da « Depaniana » 30 dicembre 1913, anno II)

Da « Depaniana » 30 dicembre 1913, anno II)
 Da « Depaniana » 30 dicembre 1913, anno II)
 Da « Depaniana » 30 dicembre 1913, anno II)

Da « Depaniana » 30 dicembre 1913, anno II)
 Da « Depaniana » 30 dicembre 1913, anno II)
 Da « Depaniana » 30 dicembre 1913, anno II)

Da « Depaniana » 30 dicembre 1913, anno II)
 Da « Depaniana » 30 dicembre 1913, anno II)
 Da « Depaniana » 30 dicembre 1913, anno II)

Da « Depaniana » 30 dicembre 1913, anno II)
 Da « Depaniana » 30 dicembre 1913, anno II)
 Da « Depaniana » 30 dicembre 1913, anno II)

Da Salen
 Augusto pie
 femminile
 Da Scial
 panitana
 giusta caus
 Da Part
 namento an
 panitana
 Da Luce
 n 4 di Dre
 e spedisco
 ri auguri
 Da Sasso
 dolente che
 impedito d
 Collegh
 ne, col fet
 iniziativa s
 cesso

Adesi
 Drep
 Irma Vicin
 Tuzolino
 li Bernar
 Sormani S
 Domenica
 dari Chir
 sana Mad
 gna 7, Cor
 Maddalena
 (continua)
 Al prossim
 Uff

Erma
 Imper
 le scuo
 rali e fe
 Incon
 e libro
 serali e
 per la c

Perchè l'Unione Mag. Naz. possa
 Fa voti
 stre sono in grande maggioranza

Perchè l'Unione Mag. Naz. possa
 Fa voti
 stre sono in grande maggioranza

Perchè l'Unione Mag. Naz. possa
 Fa voti
 stre sono in grande maggioranza

Perchè l'Unione Mag. Naz. possa
 Fa voti
 stre sono in grande maggioranza

Perchè l'Unione Mag. Naz. possa
 Fa voti
 stre sono in grande maggioranza

Perchè l'Unione Mag. Naz. possa
 Fa voti
 stre sono in grande maggioranza

Perchè l'Unione Mag. Naz. possa
 Fa voti
 stre sono in grande maggioranza

stro della P. I. perchè a cominciare da quest'anno le sopradette Commissioni Esaminatrici proposte dai Consigli scolastici vengano composte di maestri e maestre

LA PRESIDE

ELISABETTA SANFILIPPO

Le colleghe d'Italia per la nostra causa

Da *Salemi* Invio l'abbonamento al giornale *Auguro* pieno trionfo della classe magistrale femminile

Pumilia Antonina

Da *Siculiana* Invio abbonamento a « Drepanitana » Auguri perchè trionfi la nostra giusta causa.

Caterina Arnone

Da *Partanna* La presente e per lo abbonamento annuo al simpatico periodico « Drepanitana » per l'anno 1916.

Lucia Pernice

Da *Luco di Mugello* Ieri sera ho letto il n. 4 di Drepanitana » inviati. Mi e piaciuto e spedisco subito l'abbonamento con i migliori auguri.

Caterina Rossi Fiorentini

Da *Sassari* Spedisco importo abbonamento, dolente che gravissime circostanze mi abbiano impedito di fare feconda propaganda fra le Colleghe. Mando ad ogni modo la mia adesione, col fervido augurio che la giusta, nobile iniziativa sia coronata dal più completo successo.

Giulia de Brovedani

Adesioni alla nostra causa

« Drepanitana » 20 febbraio 1915, N. 1639, Irma Vicini *Sant' Angelo Romano* 3, Romilde Tuzzolino *S. Gregorio Magno* 2, Marianna Anelli *Bermareggio* 9, Maria Masante *Aicurzio* 3, Sormani *Speranza Rocca Briantina* 2, Dovo *Domenica Sampeque* 6, Giuliana Migaledda *Bidari Chiaramonte* 1, Giuditta Del Grande *Cesana Maderno* 12, Teresa Fabbrica *Maggi Niguarda* 9, Albertina Catani *Giussano* 11, Adele Mariani *Desto* 19, Maria De Dionigi *Germignaga* 7, Cornelia Bricchi *Voldomino* 2, Tonini *Maddalena Collio* 5. Totale adesioni N. 170. (continua)

Al prossimo numero

Utile e doverosa cultura

di Erminetta Zanetta

Erminia Zanetta Cooperativa Editrice Libreria
Via Pantano, 4, Milano

Impariamo a parlare ed a scrivere — Esercizi di grammatica e di lingua per le scuole femminili di Complemento, serali e festive Centesimi 70.

Incontro alla luce — Testo di lettura e libro sussidiario per le scuole festive serali e femminili. — Per la classe IV L. 1, per la classe V L. 1,25, per la 6^a L. 1,50.

Cos'è Marsala?

L'incanto di due luci sempre belle, il profumo di sponda sempre verde, la carezza di zefiro aulente, il tripudio di allodole in amore, il sospiro di ninfa che si doni alle mollezze di onda vellutata il corruscar gagliardo di marosi, apportatori di nobili cipigli e di riscosse.

Terra di redenzione, prima redenta, terra d'insurrezione e di promesse, ove ogni pupilla ha il soave sapor dell'infinito e dove in ogni luogo è ancor la risonanza delle battaglie avite e dei cimenti.

Terra di fior, di canti e di entusiasmi facili e forti ognor, si come bacio d'infiammata gitana ebbra e gelosa!

ANTONIETTA PROGNI CORDARO

ISTERISMO INFANTILE

Generalmente si ritiene che l'isterismo consista unicamente in una tendenza speciale ad esprimere le proprie emozioni con bizzarri accessi di pianto, di riso, di convulsioni. I recenti progressi della neurologia considerano invece questa tendenza non la caratteristica fondamentale dell'isterismo, ma un sintomo secondario e occasionale, poichè ci sono isterici che, anzichè piangere o ridere troppo, si mostrano dotati di una impassibilità egualmente anormale. La caratteristica dell'isterico e l'eccessiva suggestibilità.

I ragazzi, se isterici, possono essere subconsciamente tratti a ogni maniera di atti singolari. Fra i casi più comuni vanno annoverati i così detti « tiri birboni ». Una ragazzetta tedesca si presentò un giorno a scuola con la testa fasciata, e raccontò di essere stata operata nell'ospedale a un orecchio alla maestra e alle scolare, che si interessarono del caso doloroso, la paziente raccontò tutte le fasi dell'operazione, e descrisse minutamente il chirurgo, lamentandosi tratto tratto delle trafitture che le recenti ferite le davano. Pochi giorni dopo fu scoperto che la fanciulla non era stata mai operata, ma aveva apprese le notizie date da una donna che era stata effettivamente operata.

Un'altra ragazza raccontò a scuola la nascita di un fratellino, abbondando nei particolari della gioia familiare. Passati alcuni giorni la ragazza chiese alla maestra il permesso di assentarsi perchè il fratellino era morto. Invece il fratellino non era mai nato, perchè, poverino non era mai nato.

Interessante è il caso di una ragazza di 12 anni, che un giorno fu accompagnata dalla sua maestra presso il modello della scuola, perchè presentava segni di rachitide. Il me-

dico per visitarla le slacciò il giubbotto, ma la ragazza, tornata in classe, raccontò che il medico l'aveva obbligata a spogliarsi completamente. Figurarsi la meraviglia delle scolare, e l'ira dei genitori contro il medico a calmare la quale fu necessaria la testimonianza della maestra.

I maestri perciò, davanti a questi casi di eccessiva fantasia, non devono castigare e credere d'aver compiuto il loro dovere, ma indagare quanta parte hanno nel fatto le anomalie della psiche del fanciullo e provvedere o far provvedere.

« Il Rapsodo »

CORRISPONDENZA

Favignana

Dal gennaio di quest'anno funziona lodevolmente in quest'isola il Ricreatorio festivo a favore dei figli dei richiamati, sostenuto dal locale Patronato Scolastico e diretto da questi insegnanti che fanno a gara a prestare l'opera loro in pro dei figli di coloro che furono chiamati a dare il loro braccio per la grandezza della Patria.

Sta per sorgere anche una sezione della Mutualità Scolastica. A far parte del relativo Comitato vennero eletti gli insegnanti Catalano Giuseppe, *Presidente*, Molinari Girolamo, *Segretario*, Lentini Salvatore, *Cassiere*, Signorina Urso G. e Signorina Stinco R., *membri*.

CRONACA

Congressi regionali — L'U. M. Naz terrà i seguenti congressi regionali: 1 giugno, Congresso Veneto a Treviso, 4 giugno, Congresso Umbro a Foligno, 11 giugno Congresso Marchigiano, 18 giugno, Congresso ligure a Sampierdarena, 25 giugno Congresso Pugliese. Seguiranno subito i Congressi del Lazio, della Toscana, dell'Abruzzo, del Piemonte, dell'Emilia, dell'Emilia, della Lombardia, della Sardegna e delle restanti regioni.

La Com. Esam., pur lasciando la facoltà di aggiungere altri temi di discussione, ha deliberato che si debba in un Congresso trattare il seguente ordine del giorno: 1. *Cooperazione al programma della C. E.*, specialmente in ordine a) all'opera dei maestri per l'organizzazione civile, b) all'azione immediata per la difesa del bilancio della scuola e dello stato giuridico, c) allo sviluppo del « *Giornale dell'Unione* », 2. *Elezioni del rappresentante nel Consiglio Nazionale dell'Unione*.

Crisi magistrale — Mentre con dolore constatiamo che questa Federazione Provinciale, da parecchio tempo, trovasi nel più completo sfacelo, ci scrivono da Alcamo che il collega Monticciolo Simone si è dimesso da Presidente di quella Sezione Magistrale.

GABINETTO per MALATTIE d'OCCHI

DIRETTO DAL

Dott. Prof. ANDREA LUPPINO

docente di clinica oculistica nella R. Università di Catania

TRAPANI Corso Garibaldi, num. 38 TRAPANI

SALV. POLLINA & F. GLIO

Assortimento completo in Ceramiche, Porcellane e Terraglie

della manifattura Florio
« Sidol », insuperabile lucido

per metalli, vetri specchi, ecc

Fiaccone da L. 0,20 - 0,30 - 0,50

Rappresenza esclusiva per Trapani e Provola

Pro figli dei richiamati — A favore del Ricreatore per i figli dei richiamati, ad intervalli, sono state tenute, al nostro Garibaldi, riuscite ed artistiche recite dagli alunni dello Istituto Vittorio Colonna, dalle alunne della R Scuola Normale Femminile, dagli alunni dell'Istituto Principessa Elena e dagli studenti del R. Liceo Ginnasio.

Commemorazione patriottica — Il 24 maggio fu commemorato, nella nostra città, con una solenne e dignitosa manifestazione di vero amor patrio. Vi parteciparono le Autorità scolastiche, il corpo insegnante delle scuole medie ed elementari, tutte le scolaresche, le musiche militare e cittadina. L'imponente corteo sfilò davanti ai monumenti di Re Vittorio Emanuele e di Giuseppe Garibaldi deponendovi ghirlande di fiori.

Festa degli alberi — Il R. Liceo e la R. Scuola Normale femminile solennizzarono la festa degli alberi. Parlarono, applauditi, ai giovani del Liceo il prof. Antonino Ponzio e alle alunne della Normale il Prof. sore Antonino Maida.

Consiglio Provinciale Scolastico

Seduta del 4 maggio 1916

Trapani — Proroga permesso m. Venza Salvatore e relativa suppl. App.
Istituzione scuole serali compl. nelle frazioni Marausa e Guarrato. Si prende atto.
Soppressione temporanea della scuola dei tracomatosi di Borgo Ann. e destinazione della m. Migliore Angela alla quarta classe s.d.p. App. provv. per l'anno corr.
Congedo per motivi di salute al m. Colombo Andrea e relativa suppl. App.
Partanna — Ricorso della m. Tedesco Anna riguardante la sospensione dello stip. del mese di aprile. Respinge.
Poggioreale — Palestra ginn. Approva.
M. S. Gutiano — Scuola serale di vecchio tipo istituita nel 1914-1915 in contrada Assiere. Si accoglie.
Patr. scol. conto cons. 1914 e bilancio prev. 1915 App.
Mazzara — Domanda di sussidio della biblioteca delle scuole elem. Rinvia.
Ricorso della m. Martorana G. per essere trasferita da Comitini in Mazzara. Rinvia.
Nomina di rappres. del Comune nel Consiglio d'amm. del patr. scol. Approva.
Trasferim. della m. Di Marco Maria. Rinvia.
Nomina della Sig. Montalbano Giuseppina a m. in sprann. Rinvia.
Patr. scol. conto consuntivo 1914 e bilancio prev. 1915 App.
Favignana — Patr. scol. — Conto consuntivo 1914-1915 e bilancio prev. 1915-1916. Rinvia.
Marsala — Domanda di sussidio della biblioteca mag. Rinvia.
Convenzione tra il patr. scol. l'Ass. «Pro Infanzia». App.
Alcamo — Compensi per suppl. a m. elementari. App.
Camporeale — Classif. scol. Rinvia.

Compenso per suppl. nel mese di giugno 1915 al m. Signorino Giuseppe. App.
Campobello — Nomina di un rapp. del Comune nel Consiglio d'amm. del Patr. scolastico. App.

Collocamento a riposo della m. Gangemi Angela. Prande atto.
Ricorso della m. Di Benedetto Angela per pagam. di stipendio. Rinvia.

Salemi — Cooperativa scol. — Conti finanzia 1913-1914 e 1914-1915 e bilancio prev. 1915-1916. Patr. scol. — Conti finanzia 1913-1914 e 1914-1915 e bil. prev. 1915-1916. Si rimandano.

Vita — Patr. scol. — Conto consuntivo 1914-1915. Si rimanda.

Castelvetrano — Patr. scol. — Conto consuntivo per il 1914 e bilancio prev. per l'esercizio 1915. App.

Gibellina — Istanza della m. Volpe Clelia per trasferimento alle scuole femm. di Campobello. Si accorda.

Seduta del 18 maggio 1916

Provincia — Concorso ai posti d'inseg. elementari anno 1916-17. App.

Trapani — Congedo al m. Maisano Benedetto. Approva.

Chiusura scuole festive per mancanza di alunni. App.

Campobello — Patr. scol. — conto consuntivo 1915, bilancio prev. 1916. Appr.

Patr. scol. — nomina del tesoriere — nomina del rapp. dei soci nel consiglio d'amm. App.

Camporeale — Patr. s. elastico — lotteria a beneficio figli dei richiamati. App.

Castellammare — Patr. scol. — conto consuntivo 1915 e bilancio prev. 1916. App.

Storno di fondi per impinguare il cap. 19 del bilancio passivo 1915-16 sul quale si corrispondono le indennità per le visite fiscali.

Gibellina — Patr. Scol. — Storno di fondi. App.

Recenzioni

Salute, bellezza, carattere, per mezzo della cultura fisica-razionale — Libro di testo ad uso delle R. Scuole Normali maschili e femminili. L. 2, 60. della Prof. Cristina Ventura della scuola normale witaker Palermo.

Il volume si presenta di una certa mole ed incatenata subito la nostra attenzione, sin dalle prime pagine. Uno studio accurato ed esatto d'applicazione fisiologica agli esercizi fisici, un esauriente lavoro d'utilità scientifica e pratica, che non trascurava il fatto per rinseguire la teoria e viceversa.

Esauriente nella trattazione anatomica del corpo umano, nelle statistiche opportune, nel metodo d'educazione fisica come nel criterio, nelle indicazioni come nello spunto storico. Un libro completo nel suo tipo e di grande efficacia non solo per le alunne, ma anche per gli insegnanti e gli insegnanti d'educazione fisica nella specie.

Come l'educazione fisica contribuisca alla salute della mente, della stessa autrice — Una dissertazione molto ponderata e sobria, nella lingua e nel concetto, ricca di considerazioni teorico-pratiche che ne fanno una assai interessante lettura.

Segreti per conservare la salute — *Vade mecum della fanciulla che vuol star bene* — Idem — E' un prezioso opuscolo attraente

e piano, ad uso delle scuole scondarie femminili, e che ogni giovinetta dovrebbe aggiungere alla collezione dei suoi libri, e tenere assai caro, per tutti quei suggerimenti igienici, indispensabili alla conservazione della salute e della bellezza.

Concorsi magistrali - L. 0,40 — Giuseppe Averna, Girgenti. — Una raccolta di leggi e disposizioni governative, concernenti i concorsi dei maestri corredati dalle tabelle della valutazione dei titoli e da tutte quelle cognizioni buone a sapersi dai maestri, in specie poi da coloro che vanno a concorrere. Un notiziario di molta utilità, che suggeriamo ai Colleghi e agli esordienti nell'insegnamento.

Antonietta Progni Cordaro

PICCOLA POSTA

Gina Bianchi Abate *Sampierdarena*, Pernice, Lucia *Partanna*, Maria Caruso *S. Cataldo*, Pupilia Antonina *Salemi*, Caterina Arnone *Siculiana*, Balzanelli Teodolinda *Trani*, Caterina Rossi *Fiorentini* *Luco*, Giulia De Brovedani *Sassari*. Grazie sentite abbonamento inviatioci. Un saluto.

Clementina Calligaris Velletri. Grati accettazione interessamento colleghe Provincia di Roma per firm. schede pro pareggio inviatioci. Autorizziamolo spese postali che metteremo a carico nostra Associazione.

Abbiamo inoltre spedito schede con preghiera d'inviarceli riempite alle nostre Colleghe Zanetta, Ghio, Averna Ferrante, De Brovedani, Lo Sacco, Marcacci, Caruso, Lagarelli, Rossi Fiorentini, Birraco Anna, Merli, Maucacci Emma *Pisa*. Lei comprende i nostri non lievi sacrifici. Grazie e contiamo sul solido appoggio nostra modesta opera.

Ritardataria. La preghiamo inviarmi importo abbonamento prossimo a scadere. «Drepnanitana» non ha fondi segreti, vive con l'aiuto delle Colleghe.

Giulietta Pascotto *Mantova*. Grazie e affettuosamente.

Adelaide Berardi Bonini *Collazzone*. Abbiamo ricevuto la scheda inviatale con le firme di coteste colleghe. C'interesseremo sua proposta. Grazie e sempre avanti.

R. BEMPORAD e FIGLIO
Editori — Firenze

Nuovissimi Corsi di Letture e Sussidiari
Luigi Bertelli e Giuseppe Fanciulli
(Vamba) (Maestro Saponi)

Corso di Letture per le scuole elementari maschili e femminili con molte illustrazioni e tavole fuori testo.

Sillabario e Compimento per la 1 ^a	L. 0, 40
Libro per la 2 ^a classe	» 0, 85
Libro per la 3 ^a classe	» 1, 25
Libro per la 4 ^a classe	» 1, 50

LELIO FIORI

Sussidiario unico — Contenenente nozioni esatte su tutte le Materie di Studio.

Volume per la 2 ^a classe	L. 0, 50
Volume per la 3 ^a classe	» 0, 90
Volume per la 4 ^a classe	» 1, 60

N. B. — I signori Insegnanti che desiderassero conoscere queste impto tanti nov. tà scolastiche sono pregati di rivolgero le loro richieste per sgg. all. FILIALE DI PALERMO (Cors. Vittorio Emanuele N. 380).

SOLINA SAVERIO — Gerente responsabile
Stab. Tip. G. Gervasi-Modica

Gabinetto Stomato-Odontojatrico

DENTI e DENTIERE ARTIFICIALI

BRIDGE WORCK (Denriere fisse)

CURE ELETTRICHE

— Non recasi a domicilio —

Consultazioni tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 — Consultazioni gratuite per poveri dalle ore 8 alle ore 9

DR. S. CASSISA MAZZEI

MEDICO-CHIRURGO

Specialista per le malattie della bocca e dei denti

Gia Aiuto nella Clinica Stomato-Odontojatrica di Napoli

Membro della Federazione Stomatologica Italiana

TRAPANI

Corso Vitt. Em. (Palazzo S. Gioacchino)

M. LOMBARDO & C.

TRAPANI

Via Garibaldi 9-11-13

MACCHINE DA CUCIRE

E MAGLIERIA

delle rinomate Fabbriche di Germania